



Comunicato stampa della manifestazione “Libertà Incondizionata!”

Livorno 15 marzo 2024

La situazione mondiale è critica: con ancora aperto il fronte ucraino, è detonato anche quello israelo-palestinese. Il massacro è a senso unico, ma è compiuto da un governo in nome di un popolo, non dal popolo stesso. Così come non sono gli italiani a voler inviare armi in Ucraina.

Intanto nuovi paesi aderiscono alla prepotenza aggressiva di NATO e UE, che anziché difenderci, ci mettono a rischio di una terza guerra mondiale; l'OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità, si prepara ad azzerrare la sovranità sanitaria degli stati membri, accentrandola nelle proprie mani.

Avanza anche l'agenda digitale, con la gestione “smart city” (Livorno ha *“tra le più alte dotazioni di telecamere in rapporto alla popolazione”*, dichiarava orgoglioso Salvetti a fine 2023) e con le prime sperimentazioni del portafoglio digitale, un modo per centralizzare i nostri dati sanitari, biometrici e persino bancari, e poterne controllare e persino bloccare l'accesso con facilità se non ci comportiamo da bravi cittadini obbedienti 2.0.

“Se le guerre possono iniziare dalle menzogne, allora possono essere fermate dalla verità.” sostiene Julian Assange, prigioniero in Inghilterra da 12 anni pur senza nessuna condanna, a rischio di estradizione e carcere a vita, reo di aver rivelato la violenza e la brutalità degli USA in Iraq e Afghanistan e le torture a Guantanamo.

Sabato 20 aprile 2024 a Livorno, dalle 15.30 in piazza Grande, scenderemo in piazza anche per lui, per onorare il coraggio della verità, al grido di:

“Libertà Incondizionata! (non è una richiesta, è un'affermazione)”

- Libertà dai poteri sovranazionali (UE, NATO e OMS)
- Libertà dal controllo digitale (identità digitale e smart cities)
- Libertà di informare ed essere informati (#FREE_ASSANGE_NOW)

La manifestazione vedrà la partecipazione e gli approfondimenti di:

- Franco Fracassi – scrittore, giornalista d'inchiesta, inviato di guerra
- Berenice Galli – reporter, comitato No Guerra No Nato
- Mauro Perticaroli – medico dello Studio Medico Libero di Lucca

Per consentire a ognuno di partecipare in modo paritario, senza ritrovarsi sotto stemmi e stendardi che non lo rappresentano, ed evitare strumentalizzazioni della protesta a fine propagandistico, sarà richiesto di non portare bandiere di partito e di sindacato. Per uscire dall'ottica del popolo contro il popolo, rischiando di abbassare a tifoseria il pur giusto sostegno alle popolazioni oppresse, si chiede anche di non portare bandiere di alcuna nazione, senza eccezioni.

Sono altresì benvenuti i partecipanti di qualunque forma associativa di individui che si ritrovino in tutto o in parte nelle ragioni e nello spirito della manifestazione, con striscioni e cartelli e altre forme di espressione creative che affrontino quelle tematiche.

- Il movimento apolitico e nonviolento LIBERTÀ LIVORNO
<http://www.libertalivorno.it/>